

Riassunto: Il brano tratta del significato delle letture della IV Domenica di Quaresima, che riflettono sulla storia degli Ebrei deportati a Babilonia a causa della loro disobbedienza alla legge del Giubileo. Si esplora come Dio mostra misericordia e offre salvezza, spesso attraverso strumenti inattesi come il re pagano Ciro, che liberò gli Ebrei. La seconda lettura enfatizza che la salvezza è un dono di Dio e non viene dalle opere umane, una dottrina che ha diviso Protestanti e Cattolici ma su cui è stato trovato un accordo. Il brano conclude con l'esempio di Nicodemo, che pur riconoscendo Gesù come Signore, fatica a seguirlo apertamente, sottolineando l'importanza della fede e della testimonianza.